



Roma e Parigi a confronto: *transferts* artistici tra due capitali cosmopolite (1870-1918)

A partire dal 1870, il Regno d'Italia adotta una nuova politica culturale, volta a restituire a Roma il suo prestigioso ruolo di centro artistico europeo. A tal fine, gli scambi con Parigi, “capitale del XIX secolo” (Walter Benjamin), si intensificano instaurando così un dialogo costante tra gli artisti e le istituzioni delle due capitali, tramite soggiorni accademici, spostamenti professionali e viaggi.

Queste interazioni si manifestano, ad esempio, nei soggiorni di artisti italiani a Parigi (quali Antonio Mancini, Giuseppe De Nittis, Giovanni Boldini e Francesco Netti, Juana Romani) e nella presenza di artisti francesi a Roma (come i *pensionnaires* di Villa Medici). Tali interazioni includono anche artisti di altre nazionalità, residenti o di passaggio nelle due città.

Parigi per le sue Accademie private, gallerie d'arte, *Salon* e per le esposizioni universali e internazionali, appare come un ambiente liberale e cosmopolita in grado di favorire gli scambi tra artisti di diversi orizzonti e di promuovere l'avvio e lo sviluppo di carriere artistiche. Se la capitale francese continua a esercitare un irresistibile fascino sugli artisti stranieri, offrendo loro una visibilità senza pari e un riconoscimento professionale da parte del pubblico, della critica e dei collezionisti, Roma cerca di distaccarsi dal suo tradizionale sistema artistico per avvicinarsi alla modernità parigina. Una strategia che sembra racchiudere un certo paradosso, considerando che l'Italia in quegli anni cerca di costruire una propria identità artistica e nazionale. Gli artisti giungono a Roma non solo per il suo patrimonio antico e barocco, ma anche per integrarsi in una comunità artistica internazionale particolarmente vivace. Le manifestazioni artistiche romane si moltiplicano e si diversificano, attirando un'ampia gamma di pubblici e artisti (dai rappresentanti dell'Italia post-unitaria agli artisti stranieri residenti a Roma, fino agli artisti ecclesiastici, ecc.). Analogamente a quanto già avvenuto a Parigi, la figura del critico d'arte acquisisce una legittimità in grado di esercitare un'influenza decisiva sulle carriere degli artisti.

Per comprendere l'emergere di questo fenomeno culturale, questa giornata di studi si propone di analizzare la costruzione dei percorsi artistici tra il 1870 e il 1918 in due centri culturali cosmopoliti – la Roma Sabauda e la Parigi della Terza Repubblica – attraverso i viaggi, le reti di socialità, le formazioni artistiche, i luoghi di esposizione e le strategie professionali, indicatori di *transferts* artistici. In questa occasione, si riuniranno le comunicazioni che esplorano le tematiche evocate, e

che potenzialmente ne propongano di nuove, in una prospettiva di dialogo transdisciplinare tra storia dell'arte, storia culturale, storia sociale, storia delle istituzioni, museologia e sociologia.

Le riflessioni delle relatrici e dei relatori potranno inserirsi in uno dei quattro assi principali:

- **I luoghi di apprendimento:** accademie/ateliers, dipendenza/indipendenza accademica, gallerie e musei come spazi di formazione, borse di viaggio.
- **Le reti di socialità:** relazioni all'interno degli ateliers, comunità artistiche e ateliers fondati su criteri nazionali, religiosi o di genere, sostenitori dei principi classici o della modernità, il *Salon* e le esposizioni delle Società d'arte, artisti viaggiatori.
- **Le strategie di carriera:** riconoscimento professionale presso il pubblico romano/parigino, ruolo dei critici d'arte, essere o diventare un artista parigino o romano, integrare una collezione pubblica o privata a Parigi o Roma, ricevere commissioni private o pubbliche a Parigi o a Roma.
- **Il contesto delle esposizioni internazionali e universali:** carattere nazionale e internazionale, rappresentare il proprio paese o la propria fede, tensione tra modernismo e storicismo, scuola nazionale, ricezione critica.

La giornata di studi si terrà l'11 aprile 2025 presso l'Istituto Nazionale di Storia dell'Arte (INHA) a Parigi. Si rivolge a studenti di terzo ciclo (candidati in possesso di Laurea Specialistica, dottorandi), giovani dottori e post-dottorandi. Le proposte saranno accettate in tre lingue: francese, italiano e inglese (1500-2000 caratteri, spazi inclusi) e dovranno essere accompagnate da una breve biografia (massimo 1500 caratteri, spazi inclusi) e inviate entro il 5 dicembre incluso al seguente indirizzo: romeparisXIX@gmail.com

Comitato organizzatore:

Victoria Arzhaeva, dottoranda in Storia dell'arte contemporanea, École Pratique des Hautes Études – Paris Sciences & Lettres (Histara)

Francesca Romana Posca, dottoranda a contratto in Storia dell'arte contemporanea, Università Bordeaux Montaigne (Centro di ricerca sulla Storia dell'arte – F.-G. Pariset – UR 538), Università degli Studi Roma Tre (Dipartimento di Studi Umanistici)

Comitato scientifico:

Alain Bonnet, professore emerito in Storia dell'arte contemporanea, Università di Borgogna (Laboratorio interdisciplinare di Ricerca « Sociétés, Sensibilités, Soins » – UMR CNRS 7366)

Giovanna Capitelli, professoressa di Museologia, Università degli Studi Roma Tre (Dipartimento di Studi Umanistici)

Laura Iamurri, professoressa di Storia dell'arte contemporanea, Università degli Studi Roma Tre (Dipartimento di Studi Umanistici)

Marion Lagrange, professoressa associata in Storia dell'arte contemporanea, Università Bordeaux Montaigne (Centro di ricerca sulla Storia dell'arte – F.-G. Pariset – UR 538)

Isabelle Saint-Martin, direttrice degli studi in Arti visuali e Cristianesimo (XIX – XXI secolo), École Pratique des Hautes Études – Paris Sciences & Lettres (Histara)

Bibliografia indicativa:

BENJAMIN Walter, *Paris, capitale du XIX^e siècle. Livre des passages*, trad. del tedesco da Jean Lacoste, Parigi, Le Cerf, 1989.

BOUILLON Jean-Paul, DUBREUIL-BLONDIN Nicole *et alii* (ed.), *La promenade du critique influent: anthologie de la critique d'art en France, 1850-1900*, Parigi, Hazan, 2010 (reed.).

BONFAIT Olivier (a cura di), *Maestà di Roma. Da Napoleone all'unità d'Italia: da Ingres a Degas, artisti francesi a Roma*, catalogo della mostra (Roma, Académie de France à Rome-Villa Medici, 7 marzo – 29 giugno 2003), Milano, Mondadori Electa, 2003.

BONNET Alain, LAVIE Juliette *et alii* (a cura di), *Art et transmission: l'atelier du XIX^e au XXI^e siècle*, Rennes, Presses universitaires de Rennes, coll. Art & société, 2014.

BONNET Alain, *L'Artiste itinérant – Le Prix du Salon et les bourses de voyage décernés par l'État français aux expositions annuelles des artistes vivants*, Parigi, Mare & Martin, 2016.

BONNET Alain & DRUGEON Fanny (a cura di), *Passages à Paris: artistes étrangers à Paris de la fin du XIX^e à nos jours*, Parigi, Mare & Martin, 2024.

CHARLE Christophe & ROCHE Daniel (a cura di), *Capitales culturelles, capitales symboliques*, Parigi, Éditions de la Sorbonne, 2002.

CHARLE Christophe (a cura di), *Le temps des capitales culturelles XVIII^e-XX^e siècles*, Seyssel, Champ Vallon, 2009.

LAGRANGE Marion, *Les Peintres italiens en quête d'identité (Paris, 1855-1909)*, Parigi, CTHS-INHA, 2010.

LAMBERTI Maria Mimita, «Le mostre d'arte in Italia: gli studi recenti ed alcuni esempi», in HANSMANN Martina e SEIDEL Max (a cura di), *Pittura italiana nell'Ottocento*, Venezia, Marsilio, 2005, p. 179–198.

LOBSTEIN Dominique, *Les Salons au XIX^e siècle. Paris, capitale des arts*, Parigi, La Martinière, 2006.

MONTANI Giovanna, *La Società degli Amatori e Cultori delle Belle Arti in Roma. 1829-1883*, tesi di dottorato, Università degli Studi Roma Tre, CINELLI Barbara (sulla tutela di), 2007.

PESCI Flavia, PIRANI Federica & RAIMONDI Gloria (a cura di), *Roma. Nascita di una capitale: 1870 – 1915*, catalogo della mostra (Roma, Museo di Roma, Palazzo Braschi, 4 maggio – 26 settembre 2021), Roma, De Luca Editori d'Arte, 2021.

PIANTONI Gianna & PINGEOT Anne (a cura di), *Italies: 1880-1910. L'art italien à l'épreuve de la modernité*, catalogo della mostra (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, 22 dicembre 2000 – 11 marzo 2001; Parigi, Musée d'Orsay, 9 aprile – 15 luglio 2001), Torino & Londra, Società editrice Umberto Allemandi; Parigi, RMN, 2001.

PICONE PETRUSA Mariantonietta, PESSOLANO Maria Raffaella & BIANCO Assunta, *Le grandi esposizioni in Italia 1861-1911: la competizione culturale con l'Europa e la ricerca dello stile nazionale*, Napoli, Liguori, 1988.

POULOT Dominique, PIRE Jean-Miguel & BONNET Alain (a cura di), *L'Éducation artistique en France. Du modèle classique et scolaire aux pratiques actuelles. XVIII^e-XIX^e siècles*, Rennes, Presses universitaires de Rennes, coll. Art & société, 2010.

SUSINNO Stefano (progetto), PINTO Sandra *et alii* (a cura di), *Maestà di Roma. Da Napoleone all'unità d'Italia: universale ed eterna, capitale delle arti*, catalogo della mostra (Roma, Scuderie del

Quirinale, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, 7 marzo – 29 giugno 2003), Milano,
Mondadori Electa, 2003.